<b>I</b> ITALFERR	NUOVA LINEA TORINO LIONE									
	TRATTA NA	TRATTA NAZIONALE								
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	DOCUMENTO DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MATTM									
RELAZIONE TECNICA	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.	
	D040	00	R	22	RH	SA070X	001	Α	1 di 2	

## **QUESITO 7**

In relazione alle aree di lavorazione, stimate nel SIA a: 7 aree di cantiere, 2 aree di deposito e aree tecniche (fronti di avanzamento di gallerie artificiali), è opportuno segnalare come non sia stato analizzato il cantiere logistico ed armamento di Orbassano e il cantiere per la realizzazione dell'accesso dei vigili del fuoco e per l'impianto di ventilazione di Rosta. Inoltre il Proponente nello studio per la stima degli impatti in fase di cantiere analizza solo gli inquinanti NOx e PM10 o, come nel caso dell'area tecnica di Rivoli – Rivalta si riporta come sia stato considerato esclusivamente l'inquinante PM10 come sorgente preponderante di emissione specifiche. Alla luce di quanto suddetto per la stima degli impatti in fase di cantiere, si ritiene necessario:

- a) riportare separatamente per ogni singolo cantiere, in funzione dei differenti macchinari utilizzati e delle specifiche attività cui è destinato, compresi quelli citati e non analizzati e per tutte le aree di deposito e fronti di avanzamento galleria artificiale, in formato tabellare e/o in percentuale:
  - i dati meteo in input al modello di dispersione e trasformazione degli inquinanti in atmosfera, evidenziando eventuali situazione di criticità (es. condizione di neutralità e velocità del vento basse prossime alle calme di vento, ecc.)
  - i flussi di traffico (numero di veicoli, tratte interessate, ecc.) generati da ogni cantiere e cumulati lungo le viabilità percorse coerentemente con quanto riportato nel Quadro Progettuale del SIA, considerando anche le infrastrutture esistenti interessate dai flussi di cantiere in un ambito territoriale sufficientemente rappresentativo;
  - i fattori di emissioni per tutti gli inquinanti in input al modello di simulazione (gas di scarico dei mezzi di trasporto, considerando anche il CO, benzene, ecc., e del sollevamento di polveri causato dal movimento dei mezzi e movimenti terra all'interno delle aree di cantiere e di deposito), per ogni singola fase di lavorazione, in considerazione della forte urbanizzazione presente lungo le fasce di intervento;
  - i valori di concentrazione degli inquinanti al suolo per tutti i ricettori interessati riferendoli ai valori limite riportati nel D.Lgs 155/2010;
  - il confronto (gap di concentrazioni degli inquinanti) tra i dati di concentrazione simulati e i dati misurati dalle centraline fisse di qualità dell'aria.
- b) Inoltre si ritiene necessario per ogni singolo cantiere già analizzato, per quelli ancora da analizzare (cantiere logistico ed armamento di Orbassano e il cantiere per la realizzazione dell'accesso dei vigili del fuoco e per l'impianto di ventilazione di Rosta) e per le due aree di deposito ed il fronte di avanzamento galleria artificiale, effettuare la stima degli impatti in fase di cantiere tenendo conto dei reali flussi di cantiere che transitano lungo le vie di accesso alle aree di cantiere, alle aree di deposito e da e verso le cave, coerentemente con quanto riportato nello SIA Quadro Progettuale, per tutti gli inquinanti, considerando anche il CO, il benzene, ecc., corredandola con una cartografia tematica in scala adeguata che individui tutti i ricettori sensibili.

TALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	NUOVA LINEA TORINO LIONE TRATTA NAZIONALE DOCUMENTO DI RISPOSTA ALLE RICHIESTE DEL MATTM								
RELAZIONE TECNICA	COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	CODIFICA DOCUMENTO	PROGR.	REV.	Pag.
	D040	00	R	22	RH	SA070X	001	Α	2 di 2

## Risposta al quesito 7

Ad evasione del presente quesito, è stato elaborato il documento "Studio della dispersione degli inquinanti in atmosfera" (cod. D040 00 R22 RI SA070X 001 A), a cui si rimanda per tutti gli approfondimenti richiesti.